



Sommacco maggiore

Rhus typhina



Descrizione

Arbusto originario del Nord America, alto fino a 8 m. Rami ricoperti di peli. Foglie composte da 5-15 paia di foglioline a margine dentato, che si colorano di rosso-arancio in autunno. Specie dioica (fiori maschili e femminili portati da individui separati). Le piante femminili producono dei piccoli frutti ricoperti di peli rossi, riuniti in pannocchie erette.

Crescita e diffusione

Coltivata come pianta ornamentale, si è naturalizzata e cresce lungo gli argini fluviali, in ambienti secchi e in zone ruderali. È presente nel piano collinare del Cantone, con popolamenti importanti nel Mendrisiotto e nel Bellinzonese. Si riproduce sia in modo vegetativo tramite ricacci dalle radici, sia sessualmente mediante i semi dispersi dalle acque o dagli uccelli. La diffusione è favorita anche da spostamenti di suolo contenente radici. Quando la pianta viene tagliata, può produrre ricacci dal ceppo e dalle radici.



Problema

Tutta la pianta è leggermente tossica e può causare problemi di salute, provocando delle allergie al contatto. A causa della formazione di popolamenti monospecifici densi è suscettibile di ridurre la biodiversità.

Misure di lotta

- Eventuali grandi focolai devono essere segnalati all'indirizzo in calce.
- Estirpare la singola pianta con le radici ed eliminare i ricacci, 2-3 volte all'anno durante la stagione vegetativa, fino a esaurimento.
- Cercinare con tre anelli alla base del tronco ed eliminare i ricacci 2-3 volte all'anno, fino a esaurimento.
- Trasportare gli scarti in modo da non diffondere la specie e pulire minuziosamente gli attrezzi e i macchinari utilizzati nella lavorazione.
- Smettere i frutti e le radici con i rifiuti solidi urbani. Il legno può essere utilizzato in un impianto per la produzione di calore.



Regolamentazione

Lista delle specie esotiche invasive (UFAM, 2022); OEDA (Allegato 2.1).

Alternative

Il sommacco maggiore non può essere piantato; al suo posto si possono mettere a dimora il sambuco comune (*Sambucus nigra*), il viburno (*Viburnum lantana*), il sorbo montano (*Sorbus aria*), il sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*). Si consiglia di consultare il Vivaio forestale cantonale di Lattecaldo, 6835 Morbio Superiore.

Ulteriori informazioni e contatti:

Dipartimento del territorio
Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo
Via Franco Zorzi 13 - 6501 Bellinzona

Tel. 091 814 29 71
dt-spaas.neobiota@ti.ch
www.ti.ch/neobiota

